

Messaggio per tutti i genitori

Messaggio del 04.12.2000

”Figli cari, essere genitori, è una missione estremamente difficile, perchè, la crescita delle vostre creature, non può avvenire in modo totalmente «indipendente» da voi, qualsiasi età abbiano.

Questo vuol dire che non dovete, nè potete, trovare delle scusanti, o delle scappatoie alle vostre responsabilità, quando si crescono dei figli incapaci d’affrontare le novità della vita, o con un’inadeguata capacità decisionale, quando si trovano a un bivio.

I genitori, per eccessivo amore, diventano iper protettivi e rendono «assai riduttiva» la capacità di sacrificarsi, dei figli, abituandoli a fare, all’occorrenza, il minimo sforzo necessario.

Anime mie, così come IO vi seguo, e vi faccio sentire sempre la Mia presenza, attraverso innumerevoli messaggi..., nello stesso modo voi dovete, continuamente, risvegliare nei vostri figli, quei valori che mantengono viva, in loro, la preziosa «tensione», tra quello che sono e quello che dovrebbero essere.

L’abitudinarietà, la comodità, la completa, apparente «soddisfazione»... provocano una totale «mancanza di obiettivi» da raggiungere.

Ecco perchè, tanti giovani, arrivano al punto di mettere persino in discussione la necessità di continuare a vivere!

Se, poco alla volta, allentate le sicurezze che avete loro date..., faranno di tutto per conquistarne delle nuove..., e, il riuscirci, accrescerà la fiducia in loro stessi.

La stessa aggressività, che a volte caratterizza il comportamento dei vostri figli, non è altro che una delle scappatoie che loro usano, per evitare il pericolo di doversi porre in discussione, personalmente, di fronte a un cambiamento.

E la crescita autentica, si realizza proprio attraverso «i cambiamenti».

E il figlio che rifiuta di progredire, non cresce... rimane «bambino», di fronte alla vita, cerca protezione e desidera essere difeso dalle insidie della sua esistenza.

E cresce: insicuro, incerto, con mille paure.

Non fate dunque che, anche la vostra creatura, debba, un giorno, dire: «Per paura andai a nascondere il mio talento sottoterra.» (*Matteo 25,26*)

Se la loro «memoria» è già malata, per ricordi traumatici o sofferenze affettive... aiutateli, ora, a intraprendere un cammino di guarigione della loro anima: siete ancora in tempo!

Ogni giorno si aprono nuove possibilità, al loro cammino... fate che liberino il loro cuore dal pesante fardello dei ricordi... un fardello inutile, che rallenterà il loro passo.

Aiutateli a cercare il Mio volto...e allora sì che troveranno il vero senso della loro vita!

Vi amo. IO sono Gesù.”